

Programma Didattico

Materia: Elementi di biologia applicata al restauro (Settore artistico-disciplinare ABPR29)

Docente: Rosa Maria Chisesi

Il corso si prefigge di trasferire agli studenti l'esperienza sul campo condotta coniugando il rigore scientifico con gli aspetti peculiari di questo campo applicativo. I corsisti verranno a conoscere i risultati raggiunti in ambito nazionale e internazionale, sempre con largo visone e con approccio multidisciplinare. Problemi e soluzioni vengono mostrati sotto il molteplice aspetto derivante dal confronto tra mondo della scienza, della pratica, della gestione dei Beni Culturali e della normativa italiana ed europea (UNI-Normal e CEN), che può talvolta portare a situazioni conflittuali, la cui risposta dipende dalle priorità che si intendono privilegiare.

Il corso ha l'obiettivo di dare conoscenza sugli strumenti e le metodologie per lo studio dei problemi legati all'interazione ambiente/beni culturali finalizzato alla conservazione e il restauro.

Il corso fornirà metodologie, conoscenze e strumenti necessari:

- a) alla analisi delle problematiche di biodeterioramento dei beni culturali (di origine batterica, fungina, algale, lichenica e relativa alle piante superiori) e alla loro fenomenologia;
- b) alle tecniche per la prevenzione ed il controllo del danno di origine biologica in ambienti museali e in ambito monumentale ed archeologico; all'analisi dei materiali di biologia costitutivi i beni culturali per problematiche conoscitive e di ricostruzione del contesto ambientale.
- c) alla conservazione e valorizzazione e del patrimonio culturale e ambientale.

Il programma, sviluppato in moduli tematici, sarà affrontato tramite lezioni frontali, analisi di casi di studio esemplificativi di applicazioni nel campo della tutela e restauro del patrimonio culturale e attività di laboratoriale.

Conoscenze e abilità da conseguire

Al termine del corso, lo studente conoscerà gli elementi di biologia di interesse per i Beni Culturali. Sarà in grado di comprendere fenomeni biologici coinvolti in particolari processi di degrado per i Beni Culturali. Lo studente inoltre

possiederà le conoscenze di base riguardo all'interazione tra l'ambiente e il manufatto di interesse artistico ed archeologico. Identificare i processi di degrado dovuti all'interazione con l'ambiente; - applicare i metodi di prevenzione e gestione ambientale idonei a tutelare il patrimonio artistico nel contesto urbano attraverso le specifiche disposizioni legislative.

Al termine del corso lo studente potrà così affrontare e contribuire alla risoluzione delle problematiche di conservazione dei beni culturali in ambienti esterni e interni.

Esame atto ad individuare la padronanza delle conoscenze acquisite, illustrando e discutendo risultati e problemi.

Prova orale.

Bibliografia

G. Caneva (a cura) "La biologia vegetale per i beni culturali" (vol.I e vol. II), 2005 Ed. Nardini, Firenze

Salvatore lo Russo – Bruno Schippa. Le metodologie per lo studio dei beni culturali. Diagnosi e valutazione tecnico economica. Pitagora Editrice, Bologna

Presentazioni ppt, dispense fornite dal docente e articoli scientifici relativi ai temi affrontati